

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
sempre 12
trimestre 6
mezzo 3
Pegli Stati dell'U-
nion postale si ag-
giungono le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in-
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per una sola volta in
14 pagine centesimali
10 alla linea. Per più
volte si farà un ab-
bono. Art. di comu-
nicati in 11 pagine
cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 18 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchia, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Agitazione anticlericale

Già osservammo l'altro ieri come in Italia organi seri della Stampa, e senza distinzione di Parte politica, vogliono adesso suscitare un po' di anticlericalismo. Anzi, dicesi che per l'anniversario del 20 settembre si avranno in Roma dimostrazioni chiosose.

Accennammo al risveglio dei Clericali dopo certi atti solenni del Vaticano nei suoi rapporti internazionali, e alla protezione ridonata ai Gesuiti. Quindi è chiaro, come tutto ciò non potesse sfuggire al Governo, il quale sembra intenzionato di resistere a questi conati riazionari e alla minaccia di sprogi contro il nostro Diritto pubblico.

Poichè il Papa ha voluto addimostare al mondo come la celebre Compagnia, stigmatizzata dalla sdegnosa eloquenza del Gioberti, è nelle sue grazie; poichè Leone XIII volle che in Roma sia trapiantata l'officina della *Civiltà cattolica*; poichè, nella ricorrenza dell'indetto Giubileo in Lucca, città di Toscana, si raccoglierà il fiore dei Paolotti nazionali e stranieri, è chiaro come pur i Liberali devono svegliarsi e stare all'erta, affinché sieno, contro mene riazionarie, salvati i principj e l'indirizzo della Società civile.

Che se il Governo, già accusato di soverchia longanimità e debolezza, comprese anch'esso ora la convenienza di esigere stretta osservanza delle Leggi; se, per ordine del Guardasigilli, procedi ora ad una inchiesta sulle Fraterie abusive e sull'amministrazione delle Arciconfraternite di Roma; se il Governo sembra disposto, se non a favorire, a non impedire pel 20 settembre che si manifesti liberamente il sentimento del vero Popolo italiano contrario alla riazione del Paolottismo, ciò significa che la baldanza dei Clericali ha sorpassata ogni misura. E a persuadercene ci giunge oggi per telegrammo il sunto d'un articolo dell'*Osservatore Romano*, organo del Papa, che è una filatessa d'insulti e di accuse contro il Liberalismo, e l'apologia di frati e monache come puntello, affinché le società cristiane non precipitino nell'anarchia.

Noi, che certo non vogliamo l'anarchia, non siamo nemmeno persuasi di

questo preteso puntello. Quindi, perché al Vaticano si sogna essere guanto tempo propizio a riazione, ci uniamo a tutti que' diari che incoraggiano il Governo a resistere a questo nuovo conato contro le patrie istituzioni.

Noi abbiamo per avversari i Clericali egualmente che i Radicali; quindi ci corre obbligo di combattere gli uni e gli altri, perchè perniciosi all'ordine e alla libertà.

Il decano dei maestri elementari.

A Castelnuovo Bormida (Acqui) venne testè messo a pensione con 550 lire annue (pari allo stipendio che percepiva) il sacerdote Guglielmo, nato il 4 agosto 1800, patentato il 27 ottobre 1825 e che conta quindi 81 anni d'età e 61 anni di insegnamento.

Gode della pensione della Società di Mutuo Soccorso a Torino, ebbe parecchie medaglie dal Ministero dell'istruzione pubblica per benemeranze scolastiche e l'anno scorso fu nominato cavaliere della Corona d'Italia.

E ancora un vecchio vegeto e robusto.

Il cholera a Budapest.

Giusta un dispaccio della *N. F. Presse* si sarebbero verificati a Budapest dal 7 fino al 12 corrente nientemeno che 12 casi di colera, abbenchè solo sporadicamente, tutti però con esito letale. Le autorità prendono le più rigorose misure ad impedire che il morbo assuma un carattere epidemico.

Il di 13 furono denunciati altri 8 casi.

Alessandria, 13. Il raccolto dei cotone promette di essere soddisfacissimo, superiore all'anno scorso, purchè non sopravvengano nè caldo nè nebbie.

Corda per 10,000 anni.

In Ruppiner Hall, a Nuova-York, venne collocato un orologio *monstre*, per le sue dimensioni, il suo peso, il meccanismo e le indicazioni multiple e complesse che fornisce. È stato fabbricato da certo Martin. L'orologio occupa uno spazio di 3,50 metri cubi, pesa 700 chilogrammi e contiene 265 ruote.

Funziona per l'azione di un pendolo mosso da dodici pesi, il primo dei quali pesi raggiunge il massimo della sua caduta ogni otto giorni, e l'ultimo, ossia il dodicesimo, ogni 2000 anni!

Segua i secondi, i minuti, le ore, i giorni, le settimane, i mesi e gli anni normali e bisestili. Muove 128 figure allegoriche di 50 centimetri di altezza, che rappresentano le quattro età della vita, i dodici apostoli, Cristo che benedice i suoi discepoli, un campanaro, i sette Dei pagani, le quattro stagioni, i segni dello zodiaco, ecc.

Le fasi della luna ed il movimento della terra e degli astri si studiano in sfere rotative che li copiano esattamente.

Un gallo, ogni sei ore, canta con voce quasi naturale, quattro volte al giorno una cassa armonica, automatica, suona dodici pezzi di musica scelta.

Ed ha corda per 10,000 anni.

L'ASSEMBLEA BULGARA.

Alla semplice notizia data ieri dalla Stefani, possiamo aggiungere i seguenti particolari:

Sofia, 14. All'apertura della *Sobranje* l'immagine del Principe Alessandro di Battenberg, appesa sulla sala delle sedute, fu velata di nero.

Tutte le gallerie gronite, rigurgitanti di spettatori.

Gli ufficiali tutti in piena tenuta di gala.

Quasi tutti i rappresentanti dei giornali esteri sono presenti.

Il signor Vulchow propone di far una solenne acclamazione al Principe di Battenberg assente.

Queste parole sono accolte da stridenti frenetici applausi che durano parecchi minuti.

Baniakow, un vecchio contadino, viene eletto quale presidente della *Sobranje* per diritto di anzianità.

Indi Stamboulou tiene un discorso d'apertura in nome della Reggenza.

Questo discorso alla chiusura viene salutato da grandi applausi.

I membri della Reggenza istituita di recente nel Principato, abbandonano la sala e vi restano soltanto i ministri.

Viene proposto dapprima di rispondere con un indirizzo al discorso d'apertura e di compilare poscia il testo del telegramma di felicitazione da spedirsi allo Czar.

Infine si propone che venga accordato un credito per l'acquisto d'una proprietà privata per il Principe Alessandro di Battenberg.

Da qui a quattro settimane si stabilì di convocare la grande *Sobranje*.

Non si sa ancor nulla di preciso se questa risiederà a Sofia, a Filippopoli oppure a Tirnova.

Le mappe del Lombardo-Veneto.

Roma, 14. Venne costituita la subgiunta incaricata di esaminare le mappe catastali del Lombardo-Veneto. Ne è presidente il comm. Calvi, e ne fanno parte gli on. Romanin, Prinetti, Marchiori e Borgomatre.

Le singole sub-giunte, nelle quali venne ripartita la Commissione per le mappe, dovranno compiere il loro lavoro entro il gennaio del 1887, dovendosi presentare la relazione il 13 marzo dell'anno venturo.

Telegrafano da Filadelfia al *Times* che il capitano Smith, proveniente da Yokohama, riferisce che i pirati cinesi ricominciano ad infestare i mari.

Venerdì sera fecero saltare la torre dei segnali sulla linea di Lakeshire, presso Chicago.

La torre fu fatta saltare mediante una bomba di cotone fulminante.

Poi si calmò un poco e si mise a scrivere, e dopo mille meditazioni, dopo prove e riprove, terminò una lettera concepita così:

« Gentilissima Signorina,

« Non arrossite davanti a questa lettera, ve ne prego con le mani giunte, « in ginocchio ai vostri piedi; m'è bastato solo uno sguardo per conoscervi « buona e virtuosa; io vi amo, o signorina; vi amo di quell'amore con cui « si amano gli angeli in cielo che è « giusto e santo; io sono soldato, l'u- « niforme che indosso vi farà retroce- « dere indignata a questa mia dichia- « razione; ma vi prego di pensare al- « trimenti. Quando mi avrete conosciuto, « allora potrete farvi di me un giusto « concetto; ma, per ora, vi prego, di- « spensatevi dal giudicarmi.

« Dunque, signorina, quanto prima se « potete, vi pregherei di voler accor- « dere a questa mia una risposta che, « come spero, sarà favorevole; vi anti- « cipo i più vivi ringraziamenti, e mi « prego segnarmi

« Verona, li 18 maggio 43... »

« Ernesto De Ill... »

Suonava la mezzanotte, aveva letto e riletto molte volte quella lettera, e sembrava contento; era stanco, ma non aveva nessuna volontà di coricarsi; era già troppo lo star chiuso in quella camera rischiata da tremolio della fiamma di una candela; sentì il bisogno dell'aria aperta, e, acceso un sigaro, si mise alla finestra.

La notte era calma una di quelle poetiche notti di maggio dal firmamento sparso di stelle; tra queste, come regina, la luna, che mandava i suoi blandi raggi a rischiare la terra ed a formare delle ombre bizzarre.

La finestra guardava su un piccolo giardino da cui esalavano profumi soavi. Ernesto contemplava in silenzio quello spettacolo solenne della natura.



Rettifica pel pubblico riguardo il cholera a Marano.

Nelle luttuose circostanze d'invasione epidemica non v'ha maggior peccato dell'abbandono ad esagerazioni, le quali menano a fatti svisti, ad allarmi inadeguati, a perniciose sfiducia.

Queste righe non chiedono ragione di pubblicità per raccogliere alcunchè di acre, gettato là sotto l'usbergo del sentirsi profano, nell'articolo d'oggi su questo giornale dal titolo *Il cholera a Marano, cose dolorose ma pur troppo vere*. Prendiamo la penna esclusivamente, ed amiamo dichiararlo, per ridonare al pubblico quella benefica tranquillità di animo, che ci lusinghiamo avere ispirato tante altre volte, ed in molti paesi, colle nostre ispezioni e coi provvedimenti suggeriti ed imposti durante l'attuale invasione del cholera in provincia, nonché coi risultati ottenuti.

Senza altro preambolo e senz'altra cura che quella del vero, ecco come stavano e come stanno le cose in Marano.

Per la denuncia improvvisa di non meno che 16 casi di cholera in un giorno a Marano Lagunare, la scrivente Commissione recavasi senza indugio nel giorno 31 agosto u. s. sopra luogo. Accompagnata dal sig. Sindaco del paese e dal medico condotto locale, visitò ed esaminò uno per uno gli ammalati di qualsiasi forma morbosa, rilevando la confortante verità, che questi in paese limitavansi a 9 soltanto. E tra i 9, 3 soli presentavano alcuni sintomi isolati, che entrano nel quadro sintomatico del cholera, quali p. e. uno il solo vomito, l'altro semplice diarrea, il terzo depressione dei polsi ed uno stato d'algidismo, per cui venne giudicato grave e pericoloso dalla stessa Commissione.

Concediamo che un profano, il quale senza responsabilità ed a posteriori fa appunti, possa lasciarsi andare a tanta agitazione d'animo da intravedere per ciò la presenza del morbo asiatico; ma cui deve preoccuparsi di severità di giudizio più che di facile impressione, non è concesso arrestarsi sul terreno di non fondate supposizioni col contorno di notizie senza vaglio e senza misura.

E valga il vero; i fatti, per chi non è del tutto profano, non potevano giustificare meglio l'operato della scrivente

— Quanto deve esser bello, pensava, il possedere una cara compagna, e vivere uniti sotto questo bel cielo così splendido...

Trascorse circa un'ora tra sogni e visioni, poscia sentì che i suoi occhi desideravano chiudersi al sonno, abbandonò la finestra non senza aver inviato da quella parte ove abitava Carmela, un sospiro ed un bacio...

Passarono sei giorni. Ernesto aveva combinato così bene il suo piano, che tutto andò a seconda del desiderio; una mattina egli aveva pedinato Carmela, e l'aveva veduta entrare in una casa sulla cui porta v'era uno scudo con quell'iscrizione seguente:

Sartoria Civile e Militare
di B..... R.....

— Tò, aveva detto, il sarto del mio reggimento.

Senza altro andò in fretta al quartiere, e avendo rovistato nel suo baule, trovò che nessuno dei suoi abiti aveva bisogno dell'ago; strappò da una giubba i galloni, che erano quasi nuovi, e poscia andò dal sarto.

Non aveva errato, Carmela era là; si intrattene per qualche tempo a ciarlare, e quindi approfittando d'un momento opportuno, fece scivolare destramente la lettera sulle ginocchia di Carmela, la quale si era affrettata a cacciarla in tasca, non senza però arrisare, e col cuore che le martellava nel petto.

Carmela, da fanciulla prudente, non asperse la lettera che in presenza di sua madre, e dopo di averle raccontato minutamente tutto quello che era avvenuto nel suo cuore dopo il primo incontro con quell'uomo.

— Briccona!... e hai osato? — proruppe sua madre con la voce rauca per collera.

— Perdonami, soggiunse Carmela in tono supplichevole.

Commissione, se di lì informi assoggettati ad esame 8 guarigioni al domani ed al dopomani e si può dire senza terapia di sorta. Uno solo morì dopo 4 giorni e fu quella ragazza diciassettenne, che, denunciata come caso sospetto, presentava depressione di polsi ed algidismo e che, lo ripetiamo, fu fin d'allora giudicata in pericolo di vita imminente.

Ciò, come apprezzamento del vero, sta! Altra conferma al giudizio della Commissione sta pure nel fatto che successivamente non si lamentò diffusione per contagio diretto, e se il denunciante delle cose dolorose riafferma che le condizioni di Marano sono tali che, importato il germe colerigeno, a stento si possa arrestarne la moltiplicazione e diffusione, anche colle più severe misure indicate dalla scienza, potrebbe insistere egli nell'accusa, dopo tale risultato che, come apprezzamento del vero, sta?

Senonchè da una settimana i pescatori maranesi lavoravano nelle loro zone lacunari senza contatto diretto veruno col paese, che vorrebbe allora infetto, e dopo partita la scrivente Commissione, e precisamente nel sabato successivo, ripiarono alle proprie case parecchi ammalati, offrendo un quadro fenomenico di morbo asiatico. Non fu dunque in Marano che assunsero il germe, bensì nel largo delle lagune ove trovavansi già prima del sopra-luogo accennato.

Poco ci cale di giustificazioni al di là di quanto interessa la pubblica tranquillità, ma con ciò si giustifica nettamente l'operato della Commissione, la quale poteva rilevare i fatti quali erano, non poteva divinare il poi, come divina talvolta il profano, che se ne attribuisce il merito, se per avventura ci coglie, dimentica e fa dimenticare il pronostico, per irresponsabilità tecnica, quando inceppa nell'errore.

Del resto tutti i provvedimenti suggeriti dalla scienza e già dalla stessa Commissione scrivente adottati negli altri paesi della provincia con felice riuscita, vennero a rigore osservati a Marano; si osservano, entro i limiti del possibile, tuttora, e ciò, cosa saliente tra le nostre preoccupazioni, renda al pubblico calma e fiducia per l'avvenire

Udine, 14 settembre 1886.

dott. Fabio Celotti.

dott. Giuseppe Chapp.

A conferma dell'esposto, i Bollettini Ufficiali dei giorni 12, 13 e 14 corr., sono negativi nei riguardi di nuovi casi manifestatisi in Comune di Marano, come dal Bollettino del 12 si sa che quattro cholerosi soltanto trovansi in cura.

— Dà qui quella lettera, bruciandola e che tutto sia finito.

— Madre mia! lasciala... leggamola...

— Non voglio saperne. Un militare! un militare!... non mai, non mai!

Carmela, confusa, atterrita da quella ripugnanza, non trovava parole, e pre- sasi il capo tra le mani si mise a singhiozzare.

La madre, più stizzita che mai, prese la lettera, ne strappò il suggello, e quindi la lesse a bassa voce da sé sola... Lo ama... lo ama... birbone! mormorò.

La fanciulla s'era tranquillata, e stava aspettando la sentenza della madre, che infine aderiva sempre al desiderio di sua figlia, cui voleva un bene dell'anima.

— Dunque... balbettò Carmela.

— Dunque lo vuoi?... ricordati che ti poni in un grave pericolo; di un militare non bisogna fidarsi mai, se ne son visti tante, e se ne vedono ad ogni momento di quelle... di quelle... che fanno drizzare i capelli al solo pensarli. Leggi: e si dicendo le porse la lettera, che la giovanetta lesse dapprima con rapidità affannosa, e quindi tornò a leggere. Carmela or diventava pallida pallida, poi le sue guancie si tingevano di un color rosso quasi scarlatto; tremava, ma quando ebbe finito, nel ripiegare la lettera disse:

— Vedi eh, ci avverte di non giudicarlo male prima di conoscerlo, ci prega di...

— Disgraziata! — tu lo ami dunque?!

— Sì, s'affrettò a rispondere la fanciulla gettandosi al collo della madre ed imprimendo sulle sue guancie uno di quei bacioni grossi grossi, come dicono i fanciulli.

La povera donna rimase confusa, imbarazzata.

— Va bene... vedremo, risponderemo... E si dicendo si ritirò nella stanza attigua.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SCENE DAL VERO

DI FRANCESCO SERRAVALLI

Proprietà letteraria.

CAPITOLO II.

Ernesto — La dichiarazione.

Ernesto era un bellissimo giovine di 22 anni, alto nella persona e ben proporzionato; l'ampia sua fronte rivelava una mente non comune ed elevata; gli occhi nerissimi, espressivi, severi; talvolta il suo sguardo incuteva timore, che tutto svaniva per un simpatico sorriso che gli sfiorava le labbra.

Portava la divisa militare con eleganza particolare.

Non aveva ancora amato; non era stato capace di trovare una donna che gli fosse penetrata nel cuore...

Una sera, i suoi compagni d'arme lo videro entrare in quartiere e salire taciturno e pensoso alla sua camera, senza rivolger loro nemmeno il saluto. Si domandarono che gli fosse accaduto; ma nessuno poté dare risposta soddisfacente, per cui uno di loro si decise a picchiare all'uscio di lui:

— Avanti — disse Ernesto con voce un po' imbarazzata.

— Sono venuto a vedere come va che sei così triste e pensieroso; ti è forse accaduta qualche disgrazia?

— No, no, grazie... non mi sento bene... e vado a letto perchè a star con voi altri buontemponi bisogna essere allegri, ed io non ne ho proprio voglia.

— Oh!... ne sono molto dispiacente... ma, speriamo che passi... l'occorre qualche cosa?

— No, grazie.

— Allora, t'auguro una buona notte, e che domattina abbi a star meglio.

Gorgiacini Enrico, disegno d'un plastro ornamentale, copia dalla fotografia; lavoro eseguito con tale maestria da crederlo una incisione. Inoltre presentò un album con vari schizzi.

Tonini Angelo, due gruppi d'ornato modellati in creta tratto da un intaglio in legno donato alla scuola di disegno della Società operaia dal chiarissimo artista pittore sig. Luigi Stolla: è lavoro assai encomiabile.

Pas. on. Eugenio, vaso modellato in creta con foglie.

Sezione industriale.

Disegni prospettivi di meccanica ed architettura.

Del bravo alunno Bigotti Enrico, sono esposti una quantità di disegni architettonici e prospettivi, e spezzati di diverso stile, eseguiti con molta diligenza la maggior parte all'acquaforte; taluno di questi lavori prospettivi sono apprezzabili per l'esattezza del disegno e per l'armonia con cui sono tinteggiati che può dirsi artistica. Del Mauro Giuseppe abbiamo vari disegni di macchine ed ornamenti da eseguirsi in metallo; Tonini Gabriele alcuni disegni di palchetti; Cesare Parina espone disegni di macchine; Perissini disegni di pavimento; Tonini Angelo di fabbriche civili; Olivo Mondini soffitto con dettagli messi in prospettiva; Plebano Alessandro pavimenti; Giacomo Pelizzari intarsi.

Sezione e lavori femminili.

Al merito della maestra ed alla buona volontà delle allieve si deve attribuire il bel risultato di questa scuola, specialmente in questo anno. La sala è ricca di lavori esposti e a dire la verità ce ne sono anche di apprezzabili specialmente nel ricamo e nell'esecuzione dei merletti, poiché taluni di questi presentano l'idea dei lavori antichi veneziani, dei fiorentini e dei fiamminghi; anche nei lavori a macchina ve ne hanno di encomiabili. Ci limiteremo ad accennare i nomi delle alunne distinte. Lavori a macchina: Bisutti Irma, Marangoni Vittoria, Blasoni Maria, Bellocchio Caterina, Basso Vittoria, Benuzzi Giuseppe.

Per ricami vanno distinte la Cremese Paolina, Daldan Teresa, Butazzoni Maria abbenché principiante; e Zorzi Regina; per ricamo in seta colorata sul panno Colavig Augusta; per merli sullo stile antico va notata come assai distinta la Fabris Maria, poi la Jacob Amalia, la Vendramini Amalia e la Savio.

E qui chiudiamo col tributare un elogio a tutti i docenti per il bel risultato da essi ottenuto durante l'anno scolastico del 1886.

Al signor Nostrovizza.

Rescitta (sic)
ibi vel ubi.

Dall'altezza di qualche migliaio di metri si fittava che la corrispondenza inserita nel *Tempo* di Venezia 11 corrente dovea esser parto di taluno che ha molto le mani in pasta nel far nulla osta sui passaporti per l'estero. Nomi, cognomi, paternità, patria, professione, segni particolari ecc.

Ma finché il predetto signore si fosse contentato di rivolgere i suoi strali al sottoscritto, peuh! niente importava. Il sottoscritto quotidianamente in mezzo a milioni di microbi, come al solito avrebbe alzate le spalle, batterio più, bacillo meno non monta.

Era contento averne scoperto un altro che invece di dargli un nome greco-latino, c'era una novità coll' introdurre lo slavo in codesta nomenclatura — si P. Staphylococcus Nostrovizza pseudo alpinus.

Ma lui offese anco la S. A. F. mandando a dritta ed a sinistra ed alla orba il suo staffile — (Coccapieller potrebbe esser invidioso).

Anzitutto scrivendo «poveri diavoli» di Rescitta io proprio li commiseravo che dopo quella troitata non potessero trovar ricovero.

Ma, sfido io, dove poteano starci 7 nuovi individui quando per dar posto ai nuovi venuti — qualcuno dei soci, più il Pesamosca avean dovuto calar a Nevea!

Chi aveano dessi avvertito di grazia? Le son proprio pretese russe. — Quando si va pel mondo, caro Stoltovizza, pan e gaban. Lascio da parte la stupenda descrizione dell'escursione. — Dirò solo che doveano condursi avanti ancora la guida Siega e così non si sarebbero perduti in quell'immensa selva selvaggia, che fa rabbrivire la sola descrizione dei sofferti disagi, e fa venir le lagrime agli occhi pensando all'impiego del telegrafo. E se rimanevate lassù? Allora ci volevano dei semafori addirittura per segnalare la vostra presenza, posti di vetta in vetta fino a Rescitta.

L'alpinista d'acqua dolce niente ha d'invidiare né alle vostre gambe né ai vostri polmoni, abbenché press'a poco di un paio di lustri più avanti negli anni, e vi sfida in mazzo a tenergli dietro per piani, per monti, per valli, per ore e per giorni, al sole, al vento, alla pioggia, alla neve, alla tempesta. Gli basta pane ed acqua.

L'alpinista d'acqua dolce poi non va in cerca dei pericoli pel solo gusto di sfidare il pericolo. Se voi altri la vostra

pelle la ritenete superflua per la società, l'alpinista d'acqua dolce, per quanto da poco, si crede ancora, utile ai suoi simili. E di grazia cosa avete apportato alla scienza coi vostri immensi pericoli? Avete studiato la geografia, la geologia, l'altimetria del sito? La fauna, la flora, i fenomeni fisici, elettrici, meteorologici o la strategia? Coi vostri Wattori quanti camosci, quanto acquello imperiale avete ucciso?

L'agreggio amico Cantarutti ha fatto male restituendo i danari. So io fossi stato nei suoi panni, avrei mandato lassù Marcon con un pentolino di color nero a scrivere i nomi degli illustri pericoli, mettendoli per sempre all'ostracismo dal Ricovero, e circondando l'epigrafe d'una corona di fiori di zucca... Va da se, quei nomi degli illustri che fossero del parere dell'incompatibile Stupidizza.

L'alpinista d'acqua dolce.

Differite.

Casi nuovi due, uno in Chiavris e uno a Paderno.

Ringraziamento.

La viva e schietta dimostrazione di affetto, che m'ebbi durante la crudelissima malattia ed in morte della mia adorata Maria, mi commosse d'un sentimento di gratitudine verso tutte quelle persone, che in qualunque modo vi cooperarono, sì da restare scolpita per sempre nell'animo mio.

La mia riconoscenza si porta in modo particolare verso i signori fratelli Braiddotti e loro famiglie per la nobiltà e generosità, che mi dimostrarono con l'accogliere nel loro tumulo tanto mio perduto tesoro ed in mille altre guise con speciali attenzioni cercando di lenire il mio dolore.

A tutti per ciò mando quei ringraziamenti, che già pochi giorni prima di morire m'incarecava d'inviar loro quella vera santa, modello d'ogni virtù e di affetti.

Udine, 14 settembre 1886.

Luigi Sette.

Piccola Posta. Signor L. P. Codroipo. Volentieri, ma ci sono dei versi sbagliati.

Il Bollettino della Prefettura puntata 11.a contiene:

Circolare prefettizia 16 agosto 1886 n. 19312, div. III, che comunica al Ministero d'Agricoltura, industria e commercio richiedendo notizie sulle condizioni di vita dei contadini nei poderi delle Opere Pie — Simile 17 agosto n. 19790, div. III, inchiesta sulla mappa censuaria. — Simile 17 agosto n. 19489, div. III, relativa alla premiazione dei vaccinatori benemeriti. — Simile 1 settembre n. 20961, div. I, Riscossione delle imposte — Circoscrizione delle Esattorie per quinquennio 1888-92 — Consorzi. — Simile 9 settembre n. 22199, div. II, che ricerca notizie sui servizi amministrativi per l'anno 1886.

Il Dott. WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO-DENTISTA DI LONDRA,

si prega annunziare alla spettabile sua numerosa clientela ch'egli si troverà a Udine l'ultima settimana di settembre, avvertendo prima i giorni precisi. Frattanto qualsiasi appuntamento o corrispondenza riceve nella sua casa principale in Venezia, Calle Valaresa n. 1329.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con la massima rassegnazione cessava di vivere ieri alle 21.2 pom.

Carolina Taveni

figlia del fattorino del Circolo Artistico, appena quattordicenne, scolaria.

I funerali avranno luogo alle sei pomeridiane d'oggi, partendo dal palazzo Antonini.

Scoppio di un cannone.

Genova, 14. Ieri mattina, verso le 11 1/2, mentre a San Benigno si facevano le solite prove dei cannoni, venuto il turno d'uno dei cannoni più vecchi, mentre, dopo la carica, veniva applicato il fuoco, scoppiava la culatta nel penultimo cerchio.

Un caporale, d'anni 22, certo Nardi, di Paccia, che da pochi giorni trovavasi addetto al corpo, ebbe per la terribile violenza dello scoppio squarciato il ventre e quasi schiantate le gambe. Tredici soldati restarono feriti. Il povero caporale, dura te il trasporto all'ospedale della Chiappella, spirava.

New-York, 13. Molti casi di febbre aftosa si sono verificati nel bestiame importato recentemente da Québec.

La autorità hanno fatto uccidere 1340 buoi e incenerirne i corpi. Il governo ha proibito l'importazione di animali provenienti dall'Inghilterra, da dove è segnalata l'epizootia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Socialisti in birreria.

Amburgo, 13. La polizia perquisì una birreria del quartiere San Paolo, nella quale si riunivano i socialisti. Tredici socialisti vennero arrestati. La polizia sequestrò carte compromettenti.

Scontro di treni.

Bruxelles, 13. È successa una collisione a Haine (Saint Paul) fra un treno viaggiatori e un treno merci.

Due impiegati ferroviari sono rimasti uccisi e molti viaggiatori feriti.

La disgrazia di Radna.

Temerwar, 14. Nel santuario di Radna (vedi notizie telegrafiche di ieri) quindici poliziotti morirono tosto in seguito alle lesioni ricevute; 30 furono feriti gravemente o più che 100 leggermente.

Grande incendio.

Czernovitz, 14. La notte scorsa un terribile incendio distrusse la grandiosa fabbrica di macchinari della ditta Redinger. Il danno supera il quarto di milione. Numerosi operai sono senza pane.

Conflitto

alla frontiera serba. Belgrado, 13. Una banda di Arnaviti saccheggiò alcuni villaggi sulla frontiera turco-bulgara, portando via parecchie centinaia di maiali e di buoi. Vi fu anche qualche scambio di fucilate.

Alcuni contadini rimasero uccisi.

I delitti di Parigi.

Parigi, 13. Iersera un garzone di magazzino assassinò una ragazza. Mentre gli agenti di polizia entravano nella stanza ove era stato commesso il delitto, l'assassino si gettò dalla finestra e rimase cadavere.

L. MONTICCO gerente responsabile.

ARTICOLO COMUNICATO (1)

Nel 27 luglio scorso ebbi, come carrodore, la commissione del sig. Mattia Rassatti di acquistare Chillog. 100 di zucchero, importanti il valore di italiane lire 117, e il giorno seguente glielo consegnai.

Il giorno 2 agosto mi ordinò chilogrammi 200 dello stesso zucchero, ed a questa seconda ordinazione io gli chiesi il saldo del primo consegnatogli in luglio. Alla mia domanda l'egregio sig. Rassatti rispose ch'ei mi pagava i chillog. 200 ancora da acquistarsi, e che la prima commissione me l'aveva saldata.

Io carrodore, e credendo ciò uno scherzo, lo lasciai, ed arrivato a casa raccontai la faccenda a mio padre, e anche lui disse: «sarà uno scherzo».

Due giorni dopo lo consegnai al Rassatti la merce della seconda ordinazione, che già egli aveva pagata.

Alla consegna gli domandai di nuovo il saldo della prima, ed egli di nuovo disse di avermi pagato.

Gli domandai quando, e mi disse: al momento della consegna.

Io carrodore, Vignuda Carlo, a questa risposta dissi: se è vero quello che lei dice, saranno gli agenti di sua bottega ed anche sua moglie che faranno testimonianza se Ella mi fece il saldo, poichè presenti alla consegna della prima merce.

Il Rassatti allora negò di aver pagato alla consegna, e disse che pagò alla sera.

Gli chiesi: a qual ora? — rispose: alle otto di sera. Soggiunse: con che moneta? — Non mi ricordo.

Dopo queste sue risposte lo lasciai dicendogli che cercasse di ricordarsi, benchè fosse di memoria debole, ciò che in questo affare era il giusto ed il vero.

Tre giorni dopo andò mio padre dal Rassatti dicendogli: com'è adunque lo sbaglio? E il Rassatti gli rispose che mi pagò it. l. 117 in contanti. Mio padre soggiunse: con quale moneta? — Il Rassatti rispose: con carta corrente!

Dopo di questa risposta, più volte accordò e negò la somma, finchè mi risolsi a fargli la citazione, e avanti il Giudice mi accordò il saldo della merce, insieme alle piccole spese, incontrate e mi pagò del tutto. E ciò pubblico, perchè, malgrado la debolezza di memoria, il signor Rassatti fece quello che doveva, e perchè voglio rendergli giustizia.

San Daniele, 14 settembre 1886.

Vignuda Carlo.

(1) La Relazione per questi articoli non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

MIRACOLO.

Con garanzia agli increduli del pagamento a farsi dopo la guarigione, si guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al più tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. In 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali più inveterati cessano di esistere, ma col eglio Balsamo vegetale Costanzi, garantito privo di mercurio, nitrato d'argento e simili. Il medesimo sanna altresì in circa 20 giorni i flussi bianchi, le arenelle, e toglie i bruciori uretrali essendo mirabilmente diuretico ed antilogistico e preserva con un mezzo facilissimo da ogni malattia contagiosa, indispensabile per tenersi lontani da tanti irreparabili mali che cagionano l'infelicità individuale e sociale. Chi l'usa appena il male si manifesta, ottiene la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 66 certificati dei primari medici d'Europa e d'America del Sud, visibili metà in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 2 alle 5 pom., e metà in Parigi presso l'autore prof. A. Costanzi, 88, Boulevard Diderot 38, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3.50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla boccaetta che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fienice risorta. Via della Posta, che ne fa spedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Acque Pudie di Arta
(Carnia).
STABILIMENTI GRASSI
Altezza m. 400 sul livello del mare.
Stazione ferroviaria: Per la Carnia
Linea Udine - Pontebba
Omnibus alla Stazione a tutte le corse
Duplici cura.

Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo. Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti. A comodo dei signori forestieri l'acqua Pudia si trova sempre fresca negli alberghi.

Promettessi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

FABBRICA E DEPOSITO

oggetti attinenti alla bachicoltura
A. CUMARO

Piazza del Patriarcato, Palazzo ex-Belgrado.

UDINE.

Il sottoscritto, nel mentre partecipa essersi trasportato in Piazza del Patriarcato, palazzo ex - Belgrado, ha l'onore di presentare la Dittina dei principali oggetti di sua fabbricazione e deposito.

Incubatrici. — Scatole per la nascita dei bachi. — **Termometri** a massimi e minimi — **Trincia-foglia.**

Arpe. — **Sacchetti garza** — **Buste con garza.** — **Conetti** latta e zinco.

Microscopi. — **Veltrini** portoggetti e coproggetti. — **Bottiglie** a sifone per l'acqua. — **Porta-mortuini**

Telami a doppia garza, varie grandezze, **Garze** - cartoni, e **Scatole** pel seme ecc. ecc.

Assume pure commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

Il sottoscritto avverte quei signori Bachicoltori, i quali intendessero confezionare il seme da sé, che esso si assume l'esame microscopico del seme stesso tanto a domicilio che in casa propria, condizioni da stabilirsi.

Antonio Cumaro.

IL DEPOSITO

per la Provincia di Udine

della

TREFFUSIA ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

D'EMILIO DI NAPOLI

E DEL POLIAMARO PITTIANI

è alla Farmacia Reale Filippuzzi-Girolami

Terzo appartamento d'affittare Casa Peressimi in fondo Mercatovecchio.

CASA D'AFFITTARE

in Via Molin nascosto N. 5.

Per trattative rivolgersi al signor **Giuseppe Nontino**, Via Ronchi, numero 59.

Times. London 19 Novembre 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del professore **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **FRANCO A DOMICILIO** (a mezzo postale).

Quanto **DUE VEGETALI** preparazioni solo nel nostro viaggio 1873-74, presso le cliniche Inglese e Tedesche abbiamo a compiacere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, abbiamo a perfezionare nel frattempo quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono E. N. per altrettante **Pillole** professore L. PORTA, nonché **Flacone** **Polvere** per acqua sedativa che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, radunandone i **Blennoragici** ai recenti che croniche, ed in cui tutti casi colorati e restringimenti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'arrivo, con considerazioni cordiali.

Fine 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettate le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine **FABRIS ANGELO**, **FRANCESCO**, **G. PONTOTTI**, **FILIPPI**, **FRANCESCO**.

Avviso interessante PEI BACHICULTORI SEME BACHI

«bazzolo giallo cellulare»
Società internazionale serica

Il sottoscritto **GRANDIS ANTONIO**, di SAN QUIRINO di Pordenone, è incaricato dello smercio di Seme Bachi a bazzolo giallo, confezionato sui Monti Maseara (Var-Francia) a sistema cellulare Pasteur, a erione filologica e microscopica a doppio controllo, operazione effettuata da valenti professori addetti agli Studi menti in La Garde-Freney.

Il prezzo del seme immune da Anidrezza ed atrola è di lire ital. 14 all'oncia di grammi 30, se pagabile alla consegna, oppure a lire 15 se pagabile al raccolto. Lo si cede pure al prodotto del 18 per cento a chi ne sarà richiesta.

Le domande di sottoscrizione per 1887 dovranno essere indirizzate al sottoscritto in San Quirino, unico rappresentante per la Provincia Veneta, od ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti. Gli splendidi e numerosi risultati ottenuti da questo seme in tutte le regioni, ove venne coltivato, lo raccomandano senza altro ai coltivatori del Friuli, i quali anche nella testà trascorsa campagna bacologica 1886 ebbero da sperimentare i rilevanti vantaggi.

San Quirino di Pordenone, 9 agosto 1886.

Antonio Grandis.

Agenti. — Pel Mandamento di UDINE sig. **Antonio Saccomani**, Via dell'Ospitale n. 6.

Pel mandamento di Cividale signor **Antonio Lesizza**.

Pel mandamento di Cudroipo signor **Valentino Bulfoni**.

Pel mandamento di Sacile sig. **Stinat**.

Giov. Batt. e **Montanari Giov. Batt.**

Pel mandamento di S. Daniele del Friuli sig. **Antonio Zanin**, direttore scolastico.

ARROSTICCIERE IN VIA POSCOLLE.

Il sottoscritto tiene giornalmente pronto dalle 12 ant. alle ore 10 pom. dello

ARROSTO,

DIVERSE QUALITÀ

Con apposita tabella esposta fuori del locale indica il gen- re e il suo relativo prezzo.

Ricevo pure commissioni di qualunque qualità e di qualunque importazione.

C. Gragnano

Osteria al Napoletano, via Poscolle.

Vendita legna da fuoco

prodotte dal dissodamento del bosco

VOLPARES

IN PALAZZO DELLO STELLA

Legno Zucceje da sottosolo al passo L. 2.25
id. id. spaccate id. 4.50
id. Taparelli (ritagli) al Metro Cubo 2.25
Fessice di legno ceduo, al ceuto l. 5.00 a 6.00.

Il passo è del metri due lungo e metri uno 10,00 alto.

Per facilitare il trasporto, la legna sono gran parte distribuite in catasto sull'orlo di bosco, vicino alla strada maestra. Coloro che acquisteranno oltre a 300 passi in una volta avranno uno sconto di prezzo.

Per informazioni al signor

Giuseppe Feruglio

Impresa Taglio Bosco Volpares

in Palazzo dello Stella.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE
tanto di lusso che comuni.

PREZZO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIE

a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobilie, su vari stili.

D'Affittare.

Appartamento in II. piano di cinque ambienti compreso la cucina e un camerino in III. piano con legna a piano terra; occorrendo anche attila per uno o due cavalli.

Magazzino grande con due finestroni e due porte

Pel 1. Ottobre

grande granajo in I. Piano in ottimo stato e bene ventilato.

Rivolgersi in Borgo Venezia (ex Poscolle) via Brenari N. 15.

Primo Premio

ORARIO DELLA FERROVIA

Borso Esters

TRIESTE 14**TRIESTE 13 (over)****VIENNA 14**

TRIESTE 14
 poloni 9,97, 1,2 a
 22 Zecchini 8,89 a
 oro Sterlino 12,57
 59 Lire Turche 11,30
 31 Talleri Maria Ter.
 1, London
 a 120,39, Francia
 a 40,55 Italia 49,00
 75 Banconote italiani
 a 48,75 Dente Gar-
 lita 01,70 a 61,85
 ditta A. in carta 34,70
 15 Dente in argento
 100 a in oro 4,00
 40) Rendita ungheresi
 90,00 91,05 a 94,35
 277,1, 1,2 a 278,1, 2
 ditta, ispanica, romeni

TRIESTE 13 (nava)
Fuori Borsa. Rendita A.
 n carta 84,75 a 84,85 It
 Ungheresi 100,00 107.
 107,45 Dente ungheresi a
 94,00 a 94,80 Azioni Credit
 277,1, 1 a 278,1, Napoli-
 0,60, 1,1
 Londra 125,7,8 a 126,1,8
 Rendita italiana 98,13,30
 a 98,15,13

PARIGI 14
 Rendita 3 0/0 53,69 Rendita
 4 1/2 51,25 Rendita
 ditta italiana 100 277, For-
 londa 25,35 a 277,1, 1
 unghese 100,3,4 Rendita
 turca 13,00.

gittati 1800 146,25, dotti
 1804 160, Rendita austri-
 in carta 84 70 Ferrato del-
 lo Stato 228,70 dente
 Sottentrionali 220,75. Na-
 polconi 9,98, 1 Lotti tur-
 chi, Azioni Credit un-
 gherese 226,35 Linyd au-
 str. 539, Banca Anglo-
 austr. 111,70, London
 103, Unione Bank 75,00
 Landebank 215,00 Prestito
 comunale francese 125,00.
 Rend. austr. in oro 118,80
 dente ungher. in oro 6,00
 ditta dente 4,00 107 20 letta
 dente in carta 5,00 4,70
 As. tabacchi 55,25 Az. fer-
 rari. Carlo Lod. Debale.

PARTENZE				ARRIVI				PARTENZE				ARRIVI			
da Udine				a Remanzacco				da Cividale				a Udine			
ore	5	15	a.	m.	ore	5	15	a.	m.	ore	5	15	a.	m.	
7.47	p.	m.			8.04	p.	m.			8.30	p.	m.			
10.30	p.	m.			10.37	p.	m.			9.16	p.	m.			
12.55	p.	m.			1.12	p.	m.			12.05	p.	m.			
0.40	p.	m.			0.57	p.	m.			3.57	p.	m.			
8.30	p.	m.			8.47	p.	m.			7.45	p.	m.			

DA 1.º GIUGNO 1880

da Udine a Venezia e viceversa				da Pontebba a Udine o viceversa			
PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
da Udine		a Venezia		da Udine		a Pontebba	
ora 1.45 a.	m. 40	ora 7.30 a.	m. 10	ora 6.50 a.	m. 30	ora 8.15 a.	m. 10
5.10 a.	p.	9.45 a.	p.	7.44 a.	p.	9.42 a.	p.
10.20 a.	p.	1.40 a.	p.	10.30 a.	p.	1.33 p.	p.
12.60 p.	p.	3.05 p.	p.	4.20 p.	p.	7.25 p.	p.
5.41 p.	p.	8.55 p.	p.	6.31 p.	p.	8.33 p.	p.
8.30 p.	p.	11.35 p.	p.				

da Udine a Trieste o viceversa				da Pontebba a Trieste o viceversa			
PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
da Udine		a Trieste		da Pontebba		a Trieste	
ora 2.50 aut.		ora 7.37 aut.		ora 7.20 aut.		ora 10.-- aut.	
7.54 aut.		11.21 aut.		9.16 a.	omnibus	12.30 pom.	
0.45 pom.		9.52 pom.		4.50 pom.	omnibus	8.03	
8.47 pom.		12.36		9.-- pom.	misto	1.11 aut.	



LA VELOCE



Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da **GENOVA** per
per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

per RIO JANEIRO

il 22 settembre il magnifico e Velocissimo vapore
TIBET
 il 3 ottobre il Velocissimo vapore
EUROPA
 il 10 ottobre il Velocissimo vapore
MATTEO BRUZZO

il 22 settembre il magnifico e Velocissimo vapore
TIBET

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggiare ed ogni informazione dirigetevi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nautica N. 41.
ed in UDINE al rappresentante sig. **G. B. ARRIGNONI** Via Aquileja n. 92.

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nauziata n. 41.

—

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

OLIO
di puro fegato di Merluzzo

Berghen

*approvato dalle Facoltà di Me-
dicina, ed estratto da fegati fres-
chi e sani in Terranova, d'A-
merica.*

Si vende in Vidine presso i Farmacia
Bosero Augusto, dietro il Duomo.



PRIVILEGIATI

dal Governo I. R. Austriaco
e approvati
dal Ministero Prussiano



'Sapone d' erbe del dott. Borchardt, provatisimo contro ogni difetto cutaneo, ad Italiano lire 1.

Pasta odontalgica del dott. Suin de Boute-nard, per corroborare le gengive e purificare i denti, a lire 1.70 e cent. 85.

Spirito Aromatico di Corona, del Dott. Ba-ringier er, quintessenza d'Acqua di Colonia 2 u e 3 lire.

Pomata Vegetale in pezzi del dott. Linde, per aumentare il lustro e la flessibilità del capelli a lire 1 e 25 cent.

Sapone Balsamico d' olive per lavare anche la delicata pelle di donne e fanciulli, a 35 cent.

Tintura vegetale dei capelli del dott. Beringier, per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a lire 1.250.

Pomata d'erbe del dott. Hartung, per curare le verruche e ringiovanire i capelli a lire 2 e 10 cent.

Olio di China-China del dott. Hartung, per conservare ed abbellire i capelli in bottiglie a lire 2 e 10 cent.

Olio di radici d'erba del dott. Baringier, impedisce la formazione della forfore e della rosolia, a lire 2 e 50 cent.

Tutti questi prodotti si trovano genuini presso il depositario generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 41 — Napoli, Palazzo Municipal.

In UDINE, presso Francesco Minisati, Com. lii. G. Girolami-Filipuzzi, Fabris, Comessatti.

Guardarsi dalle contraffazioni che la Pasta odontalgica del dott. Suin de Boute-nard e d. l. Sapone d' erbe del dott. Borchardt, che parecchi falsificatori e rivenditori delle medesime furono già condannati, d. i. Tribunali in molte consid-rabili.

RAYMOND e C. di BERLINO, Fabbrica privilegiata.

Cartoleria e premiata fabbrica Registri,
ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di **REGISTRI COMMERCIALI e COPIALLETTERE** sia per Rigitura e finitura come per Legatura, delle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO
Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estesissimo assortimento.

Carte da lettere novità in scatole - con filo j - emblemi - Monogrammi - Corbus - Stemmii ecc.

Carte da tappezzerie tutta novità: vasto assortimento.

Carte da giuoco
Buste da lettere, e per uffici di ogni genere e in qualunque formato.

Inchiestori, neri e colorati per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Presse in ghisa per copiallettere di ogni dimensione a qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, turchia, madrepalla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro da preghiera, porta visiti e di tutta novità, confezionati in varie fugie.

Articoli cancelleria e disegno grande assortimento.

Olografie, Litografie, Incisioni Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia - **Carte geografiche e Atlanti**, edizioni varie.

COMMISSIONI in Biglietti da visita Stampati - Lavori litografici. Timbri di gomma elastica - nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISIN
UDINE.

PRESSO LA DITTA
NICOLO' ZARATINI
Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo
UDINE

Deposito porcellane resistenti al fuoco.

Lattiere, Legumiere, Tegami, Zuppiera con coperchio,
Piatti fondi d'ogni grandezza per cuocere dolci, ecc.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana greve	Lire 50.=
„ 27 detto da caffè „	„ 8.—
„ 9 detto da camera „	„ 9.—
„ 12 Chicchere con piattino „	„ 4.50
„ 12 Piatti, o zuppiera da tav. „	„ 6.—
„ 12 detti „ in terraglia fina „	„ 3.50

Trovasi pure oggetti sciolti per qualsiasi uso anche per
Farmacia Chimica ecc., assumendo qualunque commissione
a prezzi modicissimi.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Selz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.
Egregio Sig. Felice Bislari Codroipo, 12 marzo 1885.
Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.
Dott. Giuseppe Pellegrini.
Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini Francesco e Schönfeld.

Dopo le adesioni della celebrità medico d'Europa sulla vera efficacia di questo pillole specifiche contro le blenorragie e gli recenti che croniche

del Professore Dott. LUCE PORTA

acquetta dal 1873 nella Clinica di Berlino (vedi Deutsche Zeitsch. f. Naturgesch. u. Medicin. 1873, n. 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 83

RESTITUTIONS FLUID

EE HO HE H. E N EN ET.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, Impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori ortodardi di antica data, la debolezza dei reni, vicinissimi alle gambe, decavamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

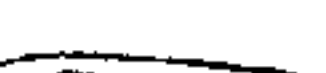
Blister - Anglo - Germanico.

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, i storci della articolazione, dei jorgamenti della uccia e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossolani delle gambe, i vesciccoli, i capezzoli, le molette, le lupie, gli spaventi, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri fistolici, delle gambe dei puledri nati come vicioli; guarisce le angrie, malattie polmonari, artriti ecc.

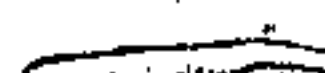
Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria, per ordine del R. Ministero dell'Interno, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Grande deposito dell'Azimonti presso la drogheria di F. MINISINI Via Mezzacorona.



AVVISI



IN

quarta a prezzi modicissimi.

BOSERO AUGUSTO
farmacista

22 - Via della Posta - 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, della forza, ecc.

Annuncio
ABBONATI
In Uffizio,
nella
del Regno
somme
trecento
mezzo
Pegli S
zione po
giungon
po

Il Giornale di

La

e l'agit
Perchè
e perchè il
insiste nell
inali non ri
Ministri, tu
batteva an
Fra gli al
Riforma al
la prima e
d'ogni Par
dell'agitazi
abbia a tra
cordando le
ai Gesuiti,
parecchi D
possono ri
Noi non
strazioni p
pubbliche
dano e susc
se alla ric
accadrà ch
strazioni c
vero attrib
degli antic
zioni de' I
volta è la
e a persuas
gli ultimi
mano.
Come di
i nomi di
Grimaldi, i
un vespejo
avvelenati,
che non
nelle sfere
lodarne il
scorretto p
Ma è nota
Grimaldi in
dell'improv
recondita.
o volesse s
suoi detti,
Guardasig
ire, e noi c
timi e risp
verno. Già,
generale, si
si dovette
edifizj eccl
e clamori,
E tutta una
mo che le
cui in altri
stificata dal
non possono
vilegi. Se,
ampi edifi
si vogliono
miglie amm
con pericolo
non alzerem

Appendice de

SCEN

FRAN

Era quest
ziosa, mob
pulita mod
artigiana. U
con la cop
glia' di Carn
vola' rotonda
di chincag
bomboniera
racchiudeva
donne; dalle
e non manc
quadri patte
tela ad olio;
tratto di un
uniforme del
l'uomo dalla
rughe, dal
sguardo pien
nonno di Ca
Aveva com
varie battag
gravi ferite;
bile ormai al
casa, e vivev
il governo g
forte e vigor